



# Interporto di Trieste S.p.A.

**modefinance ha rilasciato l'ESG Rating di Interporto di Trieste S.p.A. assegnando il giudizio di S2- (Upgrade):**

- Organizzazione esposta a rischi ESG bassi e in grado di gestirli e monitorarli senza esporre gli stakeholders a costi imprevisti o altri impatti rilevanti.
- Non sono necessarie azioni specifiche orientate alla riduzione del rischio; tuttavia, potranno essere utili azioni di miglioramento anche al fine di sfruttare le opportunità di sviluppo e innovazione determinate dai trend di sostenibilità.



INTERPORTO DI TRIESTE S.P.A. si occupa della gestione di infrastrutture interportuali e di servizi di logistica intermodale. Costituita nel 1982, svolge la propria attività dalla sede legale situata nel Comune di Monrupino, in località Ferneti, in prossimità del confine italo-sloveno, nonché presso una seconda unità, a Bagnoli della Rosandra, nel Comune di San Dorligo della Valle. Dal 2018 la Società detiene oltre l'83% delle azioni di Interporto di Cervignano del Friuli S.p.A. Il Gruppo offre strutture e servizi innovativi agli operatori del trasporto nazionali e internazionali, configurandosi anche come area retroportuale di supporto ai terminal marittimi del Porto di Trieste e Monfalcone.

Per maggiori informazioni: <https://www.interportotrieste.it/>

## Key Assessment Assumptions






INTERPORTO DI TRIESTE S.P.A. evidenzia un **profilo ESG in progressivo consolidamento**, dimostrando un impegno crescente nella traduzione dei principi di sostenibilità in iniziative concrete.

Sul piano ambientale, gli investimenti in efficientamento energetico hanno generato **risultati misurabili nella riduzione dei consumi e delle emissioni** nell'ultimo esercizio. Si evidenzia inoltre l'impegno della Società nel **rinnovo della flotta aziendale**, volto al contenimento dell'impatto ambientale generato. In chiave prospettica, la progressiva formalizzazione delle politiche ambientali e la definizione di obiettivi misurabili potrebbero rappresentare ambiti di sviluppo.

Il profilo sociale si caratterizza per un'elevata **stabilità occupazionale**, con la totalità dei dipendenti assunta a tempo indeterminato, e per un **approccio trasparente alla parità di genere**, testimoniato dalla pubblicazione del divario retributivo nella Relazione di Sostenibilità. Un'ulteriore strutturazione degli strumenti di welfare potrebbe contribuire, nel tempo, alla valorizzazione e alla fidelizzazione delle risorse. L'**attenzione verso il territorio** si è tradotta in un ampliamento del perimetro e delle risorse destinate al sostegno di iniziative di carattere sociale, culturale, ambientale ed educativo previsto per l'esercizio in corso.

La struttura di governance si conferma adeguata e orientata alla trasparenza. Il **Modello 231** e il **Codice Etico** sono attualmente **in fase di aggiornamento**. INTERPORTO prosegue nella pubblicazione volontaria della Relazione di Sostenibilità, approvata dal Consiglio di Amministrazione e con riferimento esplicito agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. La Società dichiara inoltre l'interesse a sviluppare progressivamente il **presidio in materia di sicurezza informatica**.

Nel complesso, INTERPORTO presenta un profilo ESG in miglioramento, con prospettive di ulteriore sviluppo e strutturazione a supporto del proprio ruolo di motore dello sviluppo logistico e industriale del territorio.

	<b>Environmental</b>	<b>S3+</b>
	<b>Social</b>	<b>S3</b>
	<b>Governance</b>	<b>S2-</b>
	<b>Impatto e prospettive future</b>	<b>S2-</b>
	<b>ESG Rating complessivo</b>	<b>S2-</b>

**S1**

Organizzazione esposta a rischi ESG bassi/trascurabili e in grado di gestirli e monitorarli senza esporre gli stakeholder a costi imprevisti o altri impatti negativi rilevanti. La sostenibilità è ben integrata nello sviluppo strategico e consente di cogliere le opportunità di crescita e sviluppo determinate dai megatrend globali. Non sono necessarie azioni specifiche orientate alla riduzione del rischio.

**S2+**

**S2**

**S2-**

Organizzazione esposta a rischi ESG bassi e in grado di gestirli e monitorarli senza esporre gli stakeholder a costi imprevisti o altri impatti negativi rilevanti. Non sono necessarie azioni specifiche orientate alla riduzione del rischio; tuttavia, potranno essere utili azioni di miglioramento anche al fine di sfruttare le opportunità di sviluppo e innovazione determinate dai trend di sostenibilità.

**S3+**

**S3**

**S3-**

Organizzazione esposta a lievi rischi ESG in una delle aree di sostenibilità con potenziali impatti negativi sugli stakeholder. Il management è proattivo e impegnato rispetto ai necessari miglioramenti nella predisposizione di politiche e procedure orientate alla riduzione dell'esposizione al rischio.

**S4+**

**S4**

**S4-**

Organizzazione esposta a moderati rischi ESG in una o più aree di sostenibilità con potenziali impatti negativi sugli stakeholder. L'organo di governo è consapevole rispetto ai necessari miglioramenti nella predisposizione di politiche e procedure orientate alla riduzione dell'esposizione al rischio.

**S5+**

**S5**

**S5-**

Organizzazione esposta a rischi ESG in più aree di sostenibilità con potenziali costi o impatti negativi sugli stakeholder. Sono necessari miglioramenti nella predisposizione di politiche e procedure orientate alla riduzione dell'esposizione al rischio.

**S6+**

**S6**

**S6-**

Organizzazione esposta a rischi ESG elevati relativi a una o più aree fondamentali o complementari della sostenibilità, che possono comportare costi o impatti negativi sull'azienda o sugli stakeholder. È necessario adeguare il sistema di governance e gestione per la corretta impostazione della responsabilità sociale. Devono essere pianificate e attuate azioni orientate alla riduzione dell'esposizione al rischio.

**S7**

Organizzazione esposta a rischi ESG elevati relativi a più aree fondamentali e complementari della sostenibilità, che possono comportare costi elevati o impatti negativi sull'azienda e sugli stakeholder. È necessario un sistema di governance e gestione per la corretta impostazione della responsabilità sociale. Devono essere pianificate e attuate solide azioni orientate alla riduzione dell'esposizione al rischio.

*modefinance, società del Gruppo TeamSystem, è una azienda Fintech nativa specializzata nella valutazione dell'affidabilità creditizia di aziende e banche, e nello sviluppo di soluzioni di Intelligenza Artificiale per l'analisi e la gestione del rischio di credito. Grazie a tali metodologie, modefinance è in grado di valutare qualsiasi società, senza distinzioni di settore, dimensione o Paese: in quanto Agenzia di Rating (CRA, Credit Rating Agency) certificata a livello europeo, i rating emessi dimostrano alti requisiti di qualità, trasparenza e affidabilità, ed hanno valore legale potendo quindi essere utilizzati a fini regolamentari. modefinance è autorizzata ad operare come agenzia di rating del credito secondo l'Art.16 del Regolamento Europeo N.1060/2009 e seguenti, ed è autorizzata ad emettere rating del credito sollecitati e non sollecitati, su imprese non finanziarie e banche.*

*Le informazioni contenute in questo documento sono da considerarsi confidenziali e riservate, e possono essere utilizzate solo dal destinatario designato. Non è consentito copiare, alterare, distribuire o pubblicare questi contenuti senza autorizzazione specifica.*